



Tresa, 19 giugno 2023

Dominique Ruggia
Consigliere Comunale
6988 Ponte Tresa

Interpellanze 12 giugno 2023 – Operatore sociale del Comune

Gentile signora Ruggia,

ci rivolgiamo a lei in quanto prima firmataria dell'interpellanza giunta al Municipio datata 12 giugno 2023 e relativa al Servizio Operatore sociale.

Il Municipio ha preso atto del contenuto dell'interpellanza e conferma di ritenere l'organizzazione Ufficio sociale importante. Infatti, le risorse ad esso dedicate sono piuttosto importanti, con un'operatrice sociale al 20% e un'impiegata sociale a circa l'80%. Il Comune dedica praticamente una figura a tempo pieno, pur con diversi profili di specializzazione all'Ufficio sociale.

Il benessere dei cittadini è pure una priorità, soprattutto per quella fascia con necessità comprovate. A questo riguardo è stato intrapreso un progetto di reinserimento per quelle persone al beneficio dell'assistenza che possono essere reinserite nel mondo del lavoro. Il progetto è stato momentaneamente sospeso a seguito delle dimissioni dell'operatrice sociale. Non appena individuata la giusta figura è intenzione dell'Esecutivo riattivare il progetto.

Di seguito le risposte alle domande dell'istanza:

- 1. Quali i motivi della disdetta del rapporto di lavoro dell'operatrice sociale in carica?**
La signora ha cambiato domicilio trasferendosi nelle Centovalli, ha quindi optato di lavorare nel Locarnese, più vicina al nuovo domicilio.
- 2. Quanti candidati hanno partecipato al bando di concorso del 16 marzo 2023 per l'assunzione di operatore sociale?**
Hanno partecipato tre candidati, tutti con buoni requisiti. Il processo di selezione è in corso.
- 3. Quali i motivi di un'offerta d'impiego, limitata al 20 %, per lo svolgimento di importanti e complessi compiti attribuiti all'operatore sociale?**
Il Municipio ha deciso di iniziare con una percentuale del 20 % (una giornata alla settimana), con la possibilità di estendere l'incarico e attribuire alla figura dell'operatore sociale unicamente i casi complessi, quelli con necessità particolari. Una gran parte della consulenza è comunque svolta dall'impiegata sociale e dalla cancelleria. Il Municipio si riserva di valutare una riorganizzazione delle percentuali d'impiego, dopo l'esperienza di questi primi due anni, per meglio rispondere alle esigenze della cittadinanza.
- 4. Quali i motivi dell'assunzione di un'impiegata al 50 % per compiti di tipo amministrativo?**
La percentuale effettiva d'impiego dell'impiegata sociale nel tempo è aumentata a circa l'80%. Essa si occupa della prima consulenza, di orientare le richieste verso gli uffici cantonali competenti e di sbrigare le prime formalità burocratiche. In particolare si occupa dei rinnovi



della prestazione assistenziale, le richieste di AFI/API, richieste di prestazioni complementari AVS e quindi i casi per cui non sono necessarie competenze particolari. Questi compiti sono affidati al gerente dell'AVS e all'impiegata del servizio operatore sociale, che peraltro sta seguendo una formazione ad hoc. Quest'ultima, si occupa di verificare che gli incarti da consegnare all'ufficio LAPS e USSI siano completi e richiama gli utenti in caso di mancanze. Accoglie l'utenza, ascolta le necessità e provvede affinché sia applicata la corretta procedura. Per i casi dove è necessaria una consulenza più specifica e per i casi più sensibili, la gestione viene affidata all'operatrice sociale.

5. Quanti riscontri e quali sviluppi ha avuto il progetto di reinserimento per persone in assistenza pubblicato sul bollettino di dicembre 2022?

Come indicato in entrata della presente, il progetto di reinserimento ha subito un arresto con la partenza dell'operatrice sociale. Erano stati intavolati dei discorsi con l'Ufficio del sostegno sociale del Cantone per poter impiegare le persone beneficiarie di prestazione assistenziale anche nel privato, cosa che attualmente il sistema non permette. Si stavano vagliando le opportunità sul territorio e quindi le diverse possibilità da offrire agli utenti. Sarà necessario, una volta individuata la giusta figura, incaricarla del proseguimento di tale progetto.

6. Quali e quante attività o stage d'inserimento professionale a favore di persone in assistenza sono state attuate nel 2022 presso aziende?

Per quanto indicato in precedenza, per il momento non c'è stata la possibilità di inserire utenti presso le aziende, benché diverse di esse si siano rese disponibili a valutare delle proposte. Il Comune di Tresa ha però attualmente nel suo organico due persone con il progetto di AUP, di cui una domiciliata a Tresa.

7. Quali e quante attività di utilità pubblica (AUP) a favore di persone in assistenza sono state attuate nel 2022 presso l'amministrazione comunale o enti consorziati?

v. risposta al punto 6.

8. Quali i motivi del mancato coinvolgimento di Tresa nel progetto di Servizio intercomunale promosso dal Comune di Caslano, cui hanno aderito tutti i Comuni limitrofi.

Il Municipio ha deciso di non aderire al progetto intercomunale per avere maggior margine di manovra nella definizione degli obiettivi dell'Ufficio sociale, per avere una migliore interazione con l'impiegata sociale e l'assistente sociale. Inoltre, considerata la dimensione del nuovo Comune, si ritiene più efficace gestire internamente il servizio non delegandolo ad altri Comuni, con complessi e talvolta inefficaci accordi di gestione.

Cordiali saluti.

Per il Municipio di Tresa

Il Sindaco		La Segretaria
Piero Marchesi		Myriam Mauri